



UNIONE
EUROPEA



REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE
LIGURIA



PSR 2014-2020



LEADER



GAL
RIVIERA DEI FIORI

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020
Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale
“L’Europa investe nelle zone rurali”

Gruppo di Azione Locale

“Riviera dei Fiori”

Progetto 2.1.2

**“Azioni locali ex progetto di cooperazione: AV2020, valorizzazione dell’Alta Via dei Monti liguri
- da sentiero di crinale a rete di persone”**

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO E DI PAGAMENTO SULLA TIPOLOGIA DI INTERVENTO

6.4(6a).2.1.2 “Investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole” Codice univoco AGEA 82103

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo Sociale europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

Visto il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

Visto il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;

Visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n.1305/2013 e in particolare le disposizioni in materia di informazione e pubblicità di cui all’art.13 par 2 e Allegato III del Regolamento medesimo;

Visto il Regolamento di esecuzione 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del

Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

Visto il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda le condizioni di rifiuto o la revoca dei pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

Vista la deliberazione n. 33 del 27 ottobre 2015 con la quale il Consiglio regionale prende atto della stesura definitiva del PSR;

Vista la decisione di esecuzione della Commissione europea n. C(2017) 1046 del 8 febbraio 2017 che approva il programma di sviluppo rurale della Regione Liguria (in seguito PSR) ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;

Visto il decreto del direttore Generale del Dipartimento Agricoltura, della Regione Liguria n.296 del 29-11-2016 che approva la SSL "Terra della Taggiasca: le vie dei Sapori, dei Colori e della Cucina Bianca" presentata dal GAL Riviera dei Fiori e ne definisce la spesa ammissibile per la sua realizzazione nell'ambito delle sottomisure 19.2, 19.3 e 19.4 del PSR 2014-2020;

Vista la rimodulazione della Strategia di Sviluppo Locale del GAL Riviera dei Fiori e dell'Allegato Piano finanziario, ottava revisione (finanziaria) del Giugno 2024, approvata dall' AdG con atto Pr. n. 2024-0946441 del 27/06/2024 con la quale si è provveduto a spostare risorse del Progetto "AV2020, VALORIZZAZIONE DELL'ALTA VIA DEI MONTI LIGURI, da sentiero di crinale a rete di persone" dalla sottomisura 19.3 alla sottomisura 19.2 per l'attuazione di azioni locali, provvedendo altresì alla definizione dei principi per la definizione dei criteri di selezione per la tipologia di intervento 6.4(6a).2.1.2

Vista la Legge Regionale n. 24 del 16/06/2009 "Rete di fruizione escursionistica della Liguria";

Atteso che le domande di sostegno e di pagamento devono essere presentate e gestite attraverso il Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN);

Atteso che la gestione finanziaria di tutte le misure del PSR compresa la sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo" del PSR 2014-2020 della Regione Liguria è demandata, in termini di competenza e di cassa, all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), e che pertanto il presente atto non comporta impegni finanziari al GAL Riviera dei Fiori e al soggetto Capofila;

Dato atto che il regime di aiuti previsti dalla sottomisura 6.4.(6a) "Investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole" è concesso ai sensi del reg.to 1407/2013 regime "de minimis";

Fatta salva l'applicazione dell'art. 63 del reg. UE 809/2014 "Revoca parziale o totale del sostegno e sanzioni amministrative", in caso di mancato rispetto degli impegni e degli obblighi ai quali è subordinata l'erogazione del contributo, si applicano le riduzioni e le esclusioni disciplinate dalla Regione Liguria con Deliberazione della Giunta regionale n. 143/2019, in attuazione del D.M. 20

marzo 2020 Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale.

Tutto quanto sopra premesso, il GAL Riviera dei Fiori, ritenuto di dare attuazione alla tipologia di intervento 6.4(6a).2.1.2

EMETTE IL SEGUENTE BANDO

1. Finalità e obiettivi

Il presente atto disciplina le procedure e le modalità per la presentazione delle domande di sostegno e **di pagamento sulla tipologia di intervento 6.4(6a).2.1.2 “Investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole”**;

Il presente bando prevede azioni locali che mirano a migliorare la fruibilità del tracciato sentieristico principale dell’Alta Via dei Monti Liguri attraverso il sostegno alle strutture ricettive e alle attività di servizi turistici presenti sul tracciato, nelle vie di collegamento con i territori a valle e a monte e delle strutture e aree di ricovero/sosta bisognose di valorizzazione, miglioramento, collegamento e visibilità, mettendo a sistema le azioni e le infrastrutture esistenti e migliorandone la capacità di essere “l’itinerario” per eccellenza del sistema escursionistico ligure.

Il bando risponde alla focus area 6 A e risponde ai fabbisogni NF3, F21, NF4, NF2, F01.

2. Tipologia bando

Bando a graduatoria.

3. Validità temporale

Le domande di sostegno possono essere presentate a partire dalle **ore 08.00 del 28/06/2024** e fino alle ore **12.00 del 30/09/2024** tramite il portale SIAN. Le domande presentate al di fuori di questi termini non sono ricevibili, fatte salve eventuali modifiche dei termini stabilite dal GAL.

4. Disponibilità finanziarie

Le risorse finanziarie disponibili per il presente bando ammontano a **€ 410.950,83**

5. Campo di applicazione

Il presente bando si applica al territorio del GAL Riviera di Fiori, gli interventi dovranno essere localizzati, prioritariamente, nei comuni attraversati dall’Alta Via dei Monti Liguri. Potranno altresì essere localizzati nei comuni attraversati da sentieri di avvicinamento all’AVML come di seguito individuati:

A) Comuni attraversati dall’Alta Via:

- Ventimiglia, Camporosso, Dolceacqua, Airole, Rocchetta Nervina, Pigna, Triora, Mendatica, Cosio d'Arroscia, Pornassio, Armo.

B) Comuni con sola via di avvicinamento:

- Montegrosso Pian Latte.

6. Beneficiari

Beneficiari della presente tipologia di intervento sono le micro o piccole imprese ricettive, operanti nel settore dell'ospitalità, nel settore della ristorazione, nell'erogazione di servizi per lo svolgimento delle attività turistiche e nei servizi di mobilità sostenibile (sherpabus, trasporto a chiamata, ...).

I beneficiari sono soggetti alle verifiche previste dal Reg.to UE 2023/2831 e PMI (rapporti con altre imprese)

7. Condizioni di ammissibilità dei beneficiari

I soggetti che intendono accedere ai benefici previsti dal presente atto sono tenuti alla costituzione, presso una struttura abilitata, del fascicolo aziendale di cui al DPR 503/99.

Nell'esecuzione degli investimenti, gli enti pubblici e gli altri soggetti di cui all'art. 1 del D.Lgs. n.36/2023 "Codice dei contratti pubblici" devono rispettare le procedure relative agli appalti pubblici al fine di assicurare una selezione aperta, trasparente e competitiva dei fornitori e dei soggetti responsabili dell'attuazione delle opere.

8. Limitazioni ed esclusioni

Ciascun beneficiario può presentare una sola domanda di sostegno a valere sul presente bando con importo di spesa pubblica ammissibile compreso tra euro 12.000,00 ed euro 60.000,00;

9. Interventi ammissibili

1 Tipologia di intervento **6.04 (6a) "Investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole"**

- offerta di ristorazione e qualificazione dell'ospitalità;
- servizi al turista (es. servizi per famiglie, noleggio di attrezzature sportive, benessere, ecc...)
- servizi per persone con disabilità al fine di rendere le proposte turistiche accessibili;
- servizi culturali;
- servizi di mobilità sostenibile (sherpabus, trasporto a chiamata, ...);
- attività sportive e ludiche;
- servizi commerciali per i prodotti del territorio;
- servizi di e-commerce relativi a produzioni locali;

In questo contesto risultano ammissibili le seguenti spese:

- Opere edili ed impiantistiche per la costruzione o ripristino delle voci di spesa sopra riportate;
- Attrezzature ed arredi;
- Hardware e software;
- Spese generali e tecniche nella misura massima del 6% calcolata sull'importo ammesso a finanziamento per le opere edili, e del 3% in tutti gli altri casi.

I massimali predetti sono aumentati del 2% nel caso di investimenti realizzati all'interno delle zone Natura 2000, per conformarsi a quanto previsto dalle misure di conservazione e alla normativa in materia

10. Condizioni di ammissibilità degli investimenti

Gli investimenti possono riguardare esclusivamente le spese relative agli investimenti di creazione e sviluppo di attività extra-agricole.

Disposizioni generali:

- 1) Per gli investimenti proposti al sostegno valgono le disposizioni generali indicate al Capitolo 8 del PSR 2014/2020 ed in particolare al capitolo 8.1 Paragrafo "Disposizioni comuni a tutte le misure", oltre a quanto diversamente stabilito nel presente atto;
- 2) Per quanto riguarda la condizione di ammissibilità delle spese vige, salvo quando diversamente stabilito nel presente atto, quanto stabilito con DGR 1115/2016 e ss.mm.ii.;
- 3) Per quanto concerne la decorrenza delle spese ammissibili a finanziamento sono considerate ammissibili a sostegno esclusivamente le spese sostenute dal beneficiario successivamente alla presentazione della domanda di sostegno. Fanno eccezione le spese generali e tecniche, che, in quanto propedeutiche alla presentazione della domanda, possono essere sostenute nei 12 mesi antecedenti alla presentazione della domanda della stessa;
- 4) Le spese sostenute dal beneficiario devono essere documentate da fatture o da altri documenti aventi forza probatoria equivalente. I pagamenti relativi devono essere documentati tramite bonifico bancario, RIBA bancaria o da altro sistema equivalente eseguito tramite Conto corrente intestato al titolare della domanda;
- 5) Sono ammissibili le sole spese relative ad investimenti conformi alle norme comunitarie (con particolare riferimento agli articoli 61 e 65 del Regolamento UE 1303/2013, e all'art. 45 del Reg. UE 1305/2013, nazionali o regionali);
- 6) Al fine di garantire la stabilità delle operazioni come richiesto dall'art. 71 del Reg. UE 1303/2013, gli investimenti realizzati con il sostegno del PSR sono sottoposti al vincolo di destinazione d'uso per la durata di:
 - a. 10 anni per i beni immobili;
 - b. 5 anni per gli altri investimenti;
- 7) Sono ammissibili investimenti inerenti beni immobili nella disponibilità giuridica del beneficiario (proprietà, usufrutto o contratto d'affitto, per tutto il vincolo di destinazione d'uso).
- 8) I soggetti che intendono accedere ai benefici previsti dal presente bando sono tenuti alla costituzione, presso una struttura abilitata, del fascicolo aziendale di cui al DPR 503/99 dovrà essere aggiornato, pienamente rispondente all'effettiva consistenza aziendale per tutte le schede in cui lo stesso è articolato, pena la non ammissibilità delle spese la cui idoneità non sia valutabile a causa di carenti o erronee indicazioni.
- 9) La domanda di aiuto deve essere relativa a opere cantierabili, ovvero immediatamente eseguibili, dotati quindi di tutte le necessarie autorizzazioni, concessioni, permessi, preventivi. Tale requisito, tuttavia, può essere dimostrato anche successivamente la presentazione della domanda di sostegno purché acquisito prima dell'inizio dei lavori e presentato alla prima richiesta di erogazione (anticipo, acconto o saldo finale);
In tal caso si specifica che:
il richiedente che non abbia al momento della presentazione della domanda di aiuto i titoli abilitativi necessari per la realizzazione del progetto proposto, deve comunque allegare la

richiesta di rilascio del Permesso a Costruire riportante la data di presentazione al Comune o dichiarazione resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000 firmata dallo stesso richiedente o tecnico abilitato appositamente delegato, che le opere saranno realizzate tramite C.I.L.A. e S.C.I.A. o altro eventuale titolo abilitativo, o che sono assoggettate alla disciplina della “edilizia libera”.

Nel caso di investimenti in cui le opere edili progettate siano subordinate alla presentazione, al Comune, di altra documentazione autorizzativa ai sensi della normativa vigente, occorre allegare specifica dichiarazione rilasciata da tecnico abilitato preposto al rilascio del certificato in questione. Quanto sopra deve essere allegato alla domanda di aiuto, pena la non ammissibilità all’aiuto del progetto proposto all’investimento. In tutti i casi i titoli abilitativi a costruire devono essere posseduti prima della concessione dell’aiuto.

- 10) Sono ammissibili le sole spese relative ad investimenti conformi alle norme comunitarie (con particolare riferimento agli articoli 61 e 65 del regolamento (UE) n. 1303/2013 e all’art. 45 del regolamento (UE) n. 1305/2013), nazionali o regionali.

11. Non sono ammissibili a finanziamento:

1. I costi operativi, le spese di gestione, gli interessi passivi e le imposte;
2. Ai sensi dell’articolo 69, paragrafo 3, lettera c) del Reg. UE 1303/2013, l’IVA non è ammissibile salvo nei casi in cui sia recuperabile ai sensi della normativa nazionale.
3. Le spese relative ad investimenti non conformi alle norme comunitarie, nazionali o regionali;
4. Le spese per acquisto di materiale usato e di beni non durevoli (che non hanno una durata pari almeno alla durata del vincolo di destinazione d’uso);
5. Le spese per investimenti di mera sostituzione così come definiti dalla DGR 1115/2016;
6. Gli investimenti destinati alla manutenzione ordinaria;
7. spese per acquisto di terreni;
8. spese per stipula di polizze fidejussorie;
9. spese per prestazioni volontarie non retribuite (lavori in economia);

12. Criteri di selezione

	DESCRIZIONE	PUNTI	SPECIFICHE
UBICAZIONE DELL’INTERVENTO	Intervento realizzato in un comune attraversato:		
	A) dal percorso denominato AVML	35	I criteri A e B sono alternativi tra loro
	B) da percorsi di collegamento all’AVML;	24	
	Intervento realizzato in un comune di tipologia A o B in cui sono presenti aree di interesse naturalistico, ambientale e paesaggistico (Aree Parco, SIC, Rete Natura 2000)	5	Punteggio attribuito in misura invariabile
QUALIFICAZIONE DELL’OFFERTA	Introduzione di ulteriori funzionalità in attività di servizi già esistenti oppure realizzazione di una nuova attività di servizi con funzionalità plurime	5	Punteggio attribuito in misura invariabile

Non saranno ammissibili domande con un punteggio inferiore a **24 punti**.

Gli elementi che determinano il punteggio devono essere dichiarati nella relazione tecnica descrittiva allegata alla domanda di sostegno, e dovranno essere confermati al termine del progetto di investimento.

Laddove il punteggio non venga rispettato al momento di presentazione della domanda di pagamento di saldo finale, si procederà alla riduzione del contributo spettante; la riduzione sarà calcolata sull'importo del contributo complessivamente ammesso con l'atto di concessione, con una percentuale pari ad ogni punto, o frazione di punto, non rispettato (1 punto=1% di riduzione sul contributo complessivamente ammesso).

Nel caso in cui il punteggio totale scenda al di sotto della soglia minima di ammissibilità, la domanda sarà esclusa ed il sostegno rifiutato (decadenza) con il conseguente recupero di eventuali contributi già erogati.

Inoltre, laddove il punteggio scenda al di sotto della prima domanda in graduatoria non ammessa a finanziamento per esaurimento di risorse, il sostegno sarà rifiutato (decadenza) con il conseguente recupero di eventuali contributi già erogati.

13. Presentazione delle proposte

Le domande devono essere predisposte e presentate esclusivamente tramite il portale SIAN (www.sian.it).

a. Domanda di sostegno

Le domande di sostegno devono essere presentate obbligatoriamente prima dell'avvio degli investimenti cui si riferiscono, pena la non ammissione degli stessi, ad eccezione delle spese tecniche, che in quanto propedeutiche alla presentazione della domanda possono essere retroattive di 12 mesi.

Il beneficiario che intende compilare una domanda di sostegno, al fine di determinare la spesa ammissibile all'aiuto, deve acquisire almeno 3 preventivi di spesa forniti da fornitori diversi, riportanti nei dettagli l'oggetto della prestazione, a tal scopo, dovrà preventivamente accedere all'applicazione *Gestione preventivi per domanda di sostegno* sul portale Sian e procedere come segue:

- a) Selezionare il Gal e il Bando
- b) Descrivere l'oggetto e i termini della fornitura, anche mediante allegati
- c) Individuare i potenziali fornitori
- d) Attivare l'invio della Richiesta preventivo a ciascun dei fornitori indicati

La domanda di sostegno deve essere corredata, pena la non ammissibilità, della seguente documentazione:

- 1) Provvedimento dell'organo competente – qualora necessario - con il quale:
 - a. Si approva l'intervento ed il suo costo complessivo,
 - b. Si conferisce mandato al legale rappresentante alla presentazione dell'istanza di finanziamento;
 - c. In caso di soggetto pubblico, si individua il Responsabile Unico del Procedimento ;
- 2) Progetto contenente, ove pertinenti, gli elementi di seguito riportati:
 - a. Relazione tecnica riportante lo scopo per cui è stato chiesto il finanziamento, le finalità del progetto e relazioni specialistiche;
 - b. Elaborati grafici degli interventi;
 - c. Computo metrico estimativo dei lavori, redatto come stabilito dalla DGR 1115/2016;
 - d. Quadro economico;
 - e. Documentazione fotografica;
 - f. Eventuali autorizzazioni, concessioni, licenze, permessi, nulla osta, denunce, comunicazioni così come stabilito al paragrafo cantierabilità della DGR 1115/2016;
 - g. Cronoprogramma, con indicato i tempi di realizzazione degli investimenti oggetto della domanda di sostegno;
 - h. Altra documentazione utile per il perfezionamento della pratica; (solo se pertinente)

- i. Dichiarazione da parte del tecnico progettista attestante l'unicità del preventivo (solo se pertinente)
- j. Ai fini di evitare il rischio che l'investimento abbia effetti negativi sull'ambiente, la domanda di sostegno deve essere corredata di tutte le autorizzazioni ambientali pertinenti;
- k. Tre preventivi di spesa per ogni singolo bene, nel caso di acquisizione di beni materiali e immateriali non compresi nelle voci del prezzario regionale vigente. I tre preventivi devono essere conformi a quanto previsto dalla DGR 1115/2016;
- l. Tre preventivi di spesa per le spese generali e tecniche.
- m. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio sul rispetto dei limiti alla cumulabilità delle sovvenzioni a carattere fiscale aventi ad oggetto i medesimi costi agevolabili con gli aiuti concessi dal PSR 2014-2022, redatta sul modello in calce al presente bando;

b. Ammissione a sostegno

L'istruttoria delle domande presentate consentirà la creazione di una graduatoria in base al punteggio confermato dall'istruttore.

In caso di parità di punteggio: sarà attribuita priorità alla domanda che risulterà presentata anteriormente come da protocollo AGEA.

Non sono ammissibili richieste di varianti progettuali che comportino modifiche agli obiettivi ed ai parametri che incidono sui criteri di ammissibilità.

c. Tipologia di agevolazione

Il sostegno è concesso sotto forma di sovvenzione a fondo perduto pari al 80% del costo ammissibile

d. Domande di pagamento

Le domande di pagamento consistono nella richiesta di erogazione del sostegno e possono essere presentate solo dai beneficiari titolari di una domanda di sostegno ammessa alla graduatoria e con atto di concessione valido.

La domanda di pagamento può riguardare la richiesta di erogazione:

- di anticipo, disciplinato dalla DGR 1115/2016 cap. 3 par 3.9, (che non può superare il 50% del contributo pubblico concesso e deve essere richiesto secondo le procedure fissate da AGEA); l'anticipo a favore degli enti pubblici e degli organismi di diritto pubblico può essere richiesto alternativamente dopo l'espletamento della gara d'appalto, nel limite massimo del 50% dell'importo concesso a titolo definitivo ovvero prima del completamento della gara d'appalto, nel limite massimo del 40% del sostegno concesso a titolo provvisorio;
- di stati di avanzamento lavori (massimo due SAL);
- di saldo finale al completamento dell'investimento previsto. In caso di mancato completamento degli investimenti si applicano le riduzioni e le esclusioni disciplinate dalla Regione Liguria in attuazione del D.M. n. 2588 del 10 marzo 2020 "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. (UE) n 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale"

Valgono inoltre le seguenti indicazioni e precisazioni:

- a. La richiesta e l'erogazione del sostegno non può in alcun caso eccedere l'importo indicato nel relativo atto di ammissione al sostegno;

La domanda di pagamento a saldo deve essere inviata entro la data indicata nell'atto di concessione emanato dal GAL riviera dei Fiori e comunque entro il 30/09/2025.

La domanda di pagamento deve essere corredata obbligatoriamente di tutta la documentazione necessaria all'istruttoria ed alla liquidazione del sostegno richiesto, che diventa parte integrante e sostanziale della domanda, ovvero a seconda delle tipologie di investimento:

1. Relazione tecnica illustrativa a firma di tecnico direttore dei lavori o progettista che descriva l'intervento effettuato in rapporto a quanto richiesto in domanda di sostegno e concesso con atto di ammissione (con particolare riferimento ad eventuale SAL e ad eventuali variazioni apportate al progetto iniziale);
2. Cartografie, planimetrie e altra documentazione progettuale tecnica, fotografica ed illustrativa utile alla descrizione dell'investimento realizzato; per gli interventi che richiedono un titolo abilitativo la documentazione fornita dovrà essere conforme a quella approvata dall'ente competente sul titolo stesso;
3. Nel caso di opere, computo metrico consuntivo;
4. Copia di agibilità, nulla osta, comunicazioni, denunce, segnalazioni (es. agibilità edilizia, nulla osta igienico sanitari, comunicazioni di fine lavori, segnalazioni certificate di inizio attività, denunce di inizio attività) e quant'altro necessario per attestare che l'intervento realizzato è conforme alla normativa vigente e pienamente utilizzabile dal richiedente per le finalità per le quali era stato ammesso a contributo
5. Nel caso di domanda di saldo, il collaudo finale e/o il certificato di regolare esecuzione dei lavori eseguiti;
6. Nel caso di acquisti di attrezzature, macchine ed altri beni materiali, elenco delle stesse con evidenziato, quando disponibile, il numero di matricola;
7. Fatture o altri documenti aventi forza probante equivalente che giustificano il pagamento delle opere, delle attrezzature, delle macchine e altri beni, nonché delle spese tecniche per le quali si richiede il contributo, ed i relativi documenti provanti la quietanza (attestato di avvenuto bonifico, estratto di conto corrente, etc...) conformemente alle disposizioni contenute al precedente paragrafo "Condizioni di ammissibilità comuni a tutti gli investimenti". Sulle fatture ed i giustificativi di spesa deve essere apposta la dicitura "PSR 2014-2020 Regione Liguria, GAL Riviera dei Fiori numero di domanda (codice a barre)..... , CUP n ... ".
La gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento devono essere quelli indicati al punto 3.15 della DGR 1115/2016;
8. Copia della richiesta di registrazione alla Rete Escursionistica Ligure (REL) dei percorsi che ne siano soggetti, di cui alla LR 24/09 "Rete di fruizione escursionistica della Liguria
9. altra documentazione utile per il perfezionamento della pratica.

14. Impegni e obblighi

Tutte le condizioni di ammissibilità devono essere rispettate al momento della presentazione della domanda di sostegno e anche al momento della presentazione della domanda di pagamento.

Fatta salva l'applicazione dell'art. 63 del reg. UE 809/2014 "Revoca parziale o totale del sostegno e sanzioni amministrative", in caso di mancato rispetto degli impegni e degli obblighi ai quali è subordinata l'erogazione del contributo, si applicano le riduzioni e le esclusioni disciplinate dalla Regione Liguria in attuazione della Deliberazione della Giunta regionale n. 143/2019 PSR 2014-2020 - Individuazione, ai sensi del DM n. 467 del 17/01/2019, delle fattispecie di violazioni di impegni e delle percentuali di riduzione nell'ambito delle operazioni selezionate dai GAL.

La mancata presentazione della domanda di saldo finale nei termini previsti dall'atto di ammissione a finanziamento determina la decadenza dal sostegno ed il recupero di eventuali somme già percepite, fatte salve le cause di forza maggiore (come disciplinate dai regolamenti europei).

Con la sottoscrizione della domanda di sostegno il richiedente accetta di rispettare tutti gli impegni derivati da normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento ivi compresi quello sottoscritti in calce alla domanda stessa.

Laddove gli impegni non vengano rispettati il beneficiario decadrà dal sostegno e subirà l'applicazione di penalità come previsto dal Regolamento UE 640/2014 e come descritto nelle griglie redatte ai sensi della DGR 143/2019.

Il sostegno richiesto è rifiutato o revocato, integralmente o parzialmente, se non sono rispettati le condizioni di ammissibilità. Gli impegni o altri obblighi come di seguito definiti:

1. Impegni previsti dal programma di sviluppo rurale;
2. Altri obblighi dell'operazione stabiliti dalla normativa dell'Unione, dello Stato, ovvero previsti dal PSR, nonché altri requisiti e norme obbligatori.

Il richiedente è obbligato dalla presentazione della domanda di sostegno e per tutto il periodo di vincolo stabilito dal PSR, pena il rifiuto o la revoca totale del sostegno, a:

- Consentire l'accesso al luogo dell'investimento da parte delle persone incaricate dei controlli nell'ambito del PSR;
- Mettere a disposizione della Regione e di ogni altra autorità pubblica incaricata dei controlli e del monitoraggio, tutta la documentazione relativa agli investimenti o necessaria a svolgere l'attività di controllo, anche in caso sia detenuta da terzi.

Il beneficiario è obbligato dalla presentazione della domanda di sostegno e per tutto il periodo di vincolo stabilito dal PSR, pena il rifiuto o la revoca parziale del sostegno, attraverso l'applicazione delle riduzioni previste dal Reg. 640/2014 e DM2490 del 25/01/2017, a:

- Attuare correttamente gli investimenti ammessi al sostegno;
- Garantire una adeguata informazione e pubblicità dell'investimento, ai sensi del capitolo 15.3 del PSR e del Reg. UE 808/2014 e ss.mm.ii;
- Comunicare alla Regione, entro il termine di quindici giorni lavorativi dal giorno in cui è stato compiuto l'atto, la cessione totale o parziale dell'oggetto di investimento, prima della sua conclusione o prima della scadenza del vincolo di destinazione d'uso. La cessione non costituisce inadempimento qualora sia mantenuta la destinazione d'uso dichiarata in domanda di sostegno e approvata con l'atto di ammissione, attraverso il passaggio ad un altro soggetto che abbia gli stessi requisiti del soggetto cedente e che si assuma giuridicamente il vincolo;
- Rispettare il vincolo di destinazione d'uso dichiarata ai fini dell'ottenimento del sostegno, ai sensi del capitolo 8.1 del PSR;

Ai fini del presente bando il beneficiario deve garantire la stabilità dell'operazione in ottemperanza all'art. 71 comma 1 del Reg. UE 1303/2013; a tal fine si impegna in particolare a:

- Non effettuare un cambio di proprietà dell'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito ad una impresa o a un ente pubblico;
- Non effettuare modifiche sostanziali che alterino la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.
- Non cessare o rilocalizzare l'attività produttiva al di fuori dell'area del programma;

In caso di violazione, gli importi indebitamente versati in relazione all'operazione sono recuperati in proporzione al periodo per il quale i requisiti non sono stati soddisfatti. L'impegno decorre dalla data del pagamento finale al beneficiario.

15. Forza maggiore

In caso di forza maggiore e circostanze eccezionali, così come elencate all'art. 2.2 del Reg. UE 1306/2013, il beneficiario non è tenuto al rimborso del sostegno ricevuto (art. 4.1 del Reg. UE 640/2014). I casi contemplati devono essere notificati, insieme alla documentazione provante che il suo rappresentante sia in condizione di farlo (art. 4.2 del Reg. UE 640/2014). La comunicazione e/o relativo accertamento della forza maggiore esimono il beneficiario dalla restituzione del sostegno percepito.

16. Disposizioni finali

Il presente atto sarà pubblicato sul sito web del GAL Riviera dei Fiori e sarà altresì richiesta la pubblicazione sul sito web www.agriligurianet.it;

Avverso il presente bando potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al TAR Liguria o, in alternativa, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 giorni e 120 giorni dalla data di comunicazione, notifica o di pubblicazione dello stesso.

17. Condizioni di tutela della privacy

Si informano gli aderenti al presente bando che i dati personali ed aziendali acquisiti nei procedimenti ad esso relativi, vengono trattati da parte del GAL e della Regione Liguria nel rispetto della normativa vigente ed in particolare del Decreto Legislativo n 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", e dal DECRETO LEGISLATIVO 10 agosto 2018, n. 101 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)"

18. Norma residuale

Per tutto quanto non espressamente specificato nel presente bando, si applicano le pertinenti disposizioni europee, nazionali e regionali, ivi compreso il programma regionale di sviluppo rurale di cui alla deliberazione del Consiglio regionale n. 33 del 27/10/2015.